



*Comitato per la Valutazione Tecnica Regionale
previsto dall'articolo 27, comma 2, legge regionale 23 aprile 2004, n. 11*

PARERE

Argomento n. 18 del 25 maggio 2017

OGGETTO: Comune di Mirano (VE).
P.R.G.- Variante parziale, ai sensi dell'art. 48, comma 1 della L.R. 11/2004 e art.50, comma 3 della L.R. 61/1985.
Ampliamento area a servizi F2B/69 - impianto per trattamento rifiuti in Viale Venezia.
Deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 17 giugno 2016.

PREMESSE

- Il Comune di Mirano (VE). è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1152 del 18.04.2003, successivamente modificato;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 17.06.2016, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una Variante Parziale al Piano Regolatore Generale ai sensi del combinato disposto dall'art. 48 della L.R. 11/2004 e dall'art. 50 comma 3 della L.R. 61/85, trasmessa per la superiore approvazione con nota PEC n. 15711 in data 12.04.2017, acquisita agli atti della Regione in data 13.04.2017 prot. n. 149057.
- A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 30 dicembre 2016 n. 30, ed in particolare dell'art. 3, la Giunta regionale, esercita tutte le funzioni in materia urbanistica già attribuite alla Provincia di Venezia a seguito dell'approvazione del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP), ai sensi dell'articolo 48 comma 4, della L.R. 11/2004, fino all'approvazione del Piano strategico triennale del territorio metropolitano e del piano territoriale generale di cui all'articolo 1, comma 44, lettere a) e b), della legge 7 aprile 2014, n. 56.
- Il Comune di Mirano in data 18.05.2017, pervenuta alla Direzione Pianificazione Territoriale in data 24.05.2017 prot. 203404, ha provveduto ad integrare la documentazione inviata.
- La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, presso l'Albo Pretorio del Comune di Mirano e l'Albo Pretorio della Città Metropolitana a partire dal 30.06.2016. Alla scadenza del deposito, non sono pervenute osservazioni, come risulta dall'attestazione del responsabile della Città Metropolitana di Venezia prot. 589956/16 del 30.08.2016 e dalla certificazione del Segretario Generale del Comune di Mirano prot. 37924 del 09.09.2016.
- Direttamente in Regione non risultano pervenute osservazioni.
- L'Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto con nota prot. 32677 del 26.01.2017 ha espresso parere favorevole all'adozione delle soluzioni e misure compensative individuate nella relazione di compatibilità idraulica, nel rispetto delle prescrizioni espresse dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con nota prot. 6067 del 20.03.2015;
- La Commissione Regionale VAS - Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale strategica il 25.01.2017 con parere motivato con prescrizioni n. 3 ha ritenuto la variante non assoggettabile a procedura VAS con prescrizioni da ottemperarsi in sede di autorizzazione.





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

*Comitato per la Valutazione Tecnica Regionale
previsto dall'articolo 27, comma 2, legge regionale 23 aprile 2004, n. 11*

VISTI GLI ELABORATI TRASMESSI:

Gli elaborati allegati alla Deliberazione del Consiglio Comunale di adozione n. 46 del 17.06.2016 ad oggetto Adozione Variante al PRG ai sensi della L.R. 11/2004 Art. 48 finalizzata alla richiesta di ampliamento dell'area a servizi F2b/69 (Impianto Trattamento Rifiuti) sita lungo viale Venezia presentata da Veritas Spa.", sono i seguenti:

- Tav. Unica – estratto CTR – estratto catastale – estratto PRG vigente e estratto P.R.G. variante in scale diverse 1:5.000 e 1:2.000;

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE.

La variante predisposta ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2004, con la procedura prevista dal terzo comma dell'art. 50 della L.R. 61/1985, prevede la riclassificazione di un'area classificata dal vigente PRG in parte come zona D1.3/5- "Zone artigianali per la piccola industria" e in parte zona E3.1 "Zona agricola per scopi agricoli e produttivi" in zona F2b/69 "Attrezzature di interesse comune-impianti trattamento rifiuti".

Nell'area oggetto di riclassificazione Veritas spa, società a capitale interamente pubblico di proprietà dei Comuni che aderiscono, fra cui anche il comune di Mirano, ha previsto l'adeguamento della logistica di trasferimento rifiuti solidi urbani raccolti nel territorio dei Comuni della Riviera e del Miranese, acquisendo l'area posta immediatamente più a ovest del suo impianto.

Le opere previste hanno esclusivamente lo scopo di creare un appoggio logistico alle attività di raccolta che attualmente avvengono nell'area operativa contigua, senza modificare le modalità di raccolta e travaso del rifiuto che avvengono e continueranno ad avvenire in tale area operativa. Sinteticamente le opere previste sono:

- nuova organizzazione e movimentazione dei mezzi al fine di meglio razionalizzare la logistica interna,
- un nuovo accesso per gli automezzi da realizzare in un'area adiacente a ovest a quella in proprietà;
- un nuovo impianto di rifornimento dei carburanti per i mezzi pesanti.

Si segnala che il Comune nell'estratto del P.R.G. di variante in scala 1:2.000, ha inserito la fascia di attenzione del R.I.R. (Rischio di incidente Rilevante) della ditta Trivengas, comunque non presente nella cartografia ufficiale stato di fatto del P.R.G. In ogni caso, nella citata fascia di attenzione non vengono collocati impianti o strutture che possano arrecare problematiche in quanto il nuovo impianto di rifornimento dei carburanti per i mezzi pesanti è posto al di fuori della fascia di delimitazione della zona di attenzione.

VALUTAZIONI E PROPOSTA

Complessivamente si tratta di una singola modesta modifica che non configura l'ipotesi di variante generale poiché non incide significativamente sul dimensionamento del Piano Regolatore Generale, né sui criteri informativi dello stesso.

1. E' opportuno precisare che sono considerate oggetto di variante le sole modifiche deliberate dal Consiglio Comunale ed evidenziate negli elaborati di progetto, debitamente elencate e descritte nella presente relazione. Qualunque altra modifica eventualmente presente negli elaborati non è da considerarsi oggetto della presente variante.

Le prescrizioni introdotte da parte dell'Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto e della Commissione Regionale VAS - Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale strategica, vengono integralmente recepite nel presente parere.

Per quanto sopra si ritiene che la variante al PRG in esame rientri nelle fattispecie disciplinate dall'art. 48 comma 1 della L.R. 11/2004 in quanto finalizzata e/o strettamente funzionale alla realizzazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico.





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

*Comitato per la Valutazione Tecnica Regionale
previsto dall'articolo 27, comma 2, legge regionale 23 aprile 2004, n. 11*

Si condivide la modifica proposta prescrivendo quanto segue:

1. Dovrà essere posta particolare attenzione alla definizione delle soluzioni architettoniche e formali nonché alla scelta dei materiali ed alle colorazioni al fine di favorire un corretto inserimento delle esistenti e nuove strutture nell'ambiente circostante e mitigarne, per quanto possibile, l'impatto visivo.
2. Il nuovo accesso carraio dovrà essere arretrato dal filo stradale secondo quanto disporrà la Città Metropolitana e comunque con un minimo di ml. 5.00 dal filo esterno della recinzione.
3. Le recinzioni delle aree, in particolare quelle poste sui fronti stradali, dovranno essere esclusivamente trasparenti (reti, grigliati metallici) e/o meglio se siepi verdi per un'altezza massima non superiore a quanto prevede la vigente normativa. Poiché le recinzioni costituiscono un elemento visibile particolarmente importante ai fini della riqualificazione delle zone e aree, le soluzioni proposte in fase esecutiva dovranno ricercare l'omogeneità tipologica e cromatica.
4. Al fine della tutela del paesaggio, siano messe a dimora lungo la viabilità e lungo i confini, filari di alberature autoctone, caratteristiche della zona, d'alto fusto, atto a mascherare e mitigare le aree. Inoltre tutti gli spazi liberi, non occupati da strade, pertanto: area di manovra o parcheggi, devono essere mantenuti a verde, ed il terreno deve essere il più possibile permeabile, con il concorso di essenze arboree ed arbustive tipiche della zona nel rispetto delle indicazioni e delle essenze.

OSSERVAZIONI PERVENUTE IN COMUNE

Come risulta dalla Delibera Consiliare n. 9 in data 03.02.2017 del Comune di Mirano direttamente in Comune non sono pervenute osservazioni.

Il Comitato, previsto ai sensi dell'articolo 27, comma 2, L.R. 11/2004, con 5 voti unanimi e favorevoli dei presenti aventi diritto al voto,

E' DEL PARERE

che la Variante parziale al P.R.G. del Comune di Mirano (VE), adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 17.06.2016, descritta in premessa, sia meritevole di approvazione con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/1985 e come composta da:

- Tav. Unica – estratto CTR – estratto catastale – estratto PRG vigente e estratto P.R.G. variante in scale diverse 1:5.000 e 1:2.000;

Va vistato n. 1 elaborato.

IL SEGRETARIO

f.to GIUSEPPE MANOLI

IL PRESIDENTE

f.to MAURIZIO DE GENNARO

Il presente parere si compone di 3 pagine

